

Regionali, esclusa la lista Lega Toscana-Più Toscana. A Pisa salta anche Democrazia Diretta

Author : Redazione

Date : 9 maggio 2015



La Corte d'appello bocchia "Lega Toscana-Più Toscana", mentre il Tribunale di Pisa ha invece escluso la lista No "Democrazia diretta" che sostiene Gabriele Chiurli.

Rimangono sette i candidati presidenti per la Toscana, ma scendono così da dieci a nove le liste ammesse che li sostengono.

A Pisa invece diventano sei i candidati e otto le liste.

La Corte d'appello ha infatti escluso da tutte le tredici circoscrizioni regionali la lista **Lega Toscana-Più Toscana** che appoggiava la candidatura di Stefano Mugnai, ora sostenuto solo dalla lista di Forza Italia. L'ha esclusa perché ha presentato un contrassegno troppo simile e confondibile con quello "notoriamente usato in precedenza da altri partiti o movimenti". Una fattispecie di esclusione ben precisa e prevista dalla legge sul procedimento elettorale. Da parte degli esclusi è possibile il ricorso ora al Tar.

A **Pisa**, e solo a Pisa, il tribunale ha invece escluso la lista **Democrazia Diretta** perché le candidature a consigliere regionale della circoscrizione non hanno rispettato l'alternanza di genere uomo-donna, prevista dalla legge toscana.

Nei prossimi giorni i tribunali procederanno al sorteggio per l'assegnazione dei posti sulla scheda elettorale. Al momento corrono per la presidenza e per i quaranta posti in consiglio regionale i seguenti candidati e liste:

Enrico Rossi, sostenuto dal PD e dalla lista Popolo toscano

Claudio Borghi, candidato della Lega Nord e di Fratelli d'Italia

Giacomo Giannarelli, sostenuto dal M5S

Gianni Lamioni, candidato della lista Passione Toscana, espressione di Ncd e Udc

Tommaso Fattori, candidato della Lista Sì Toscana a sinistra

Stefano Mugnai, candidato di Forza Italia

Gabriele Chiurli, sostenuto dalla lista Democrazia Diretta (ma che **non sarà presente nella circoscrizioni di Pisa**)